

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----OOO-----

Prot. _____
Uff.: Inquilinato

Al Sig. _____

=====

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di _____.

=====

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____ per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.--

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo del l'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. _____ come appresso dovuto:

- | | |
|--|----------|
| 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____ | £. _____ |
| £. _____ x vani _____ | £. _____ |
| 2) canone consumo acqua e fogna..... | £. _____ |
| 3) contributo spese illuminazione scale..... | £. _____ |
| 4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio..... | £. _____ |

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....£. _____

- | | |
|---|----------|
| 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)£. | £. _____ |
| 6) spese contrattuali..... | £. _____ |

T O T A L E.....£. _____

Il canone decorre dal mese di _____, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.--

IL PRESIDENTE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

====000=====

Prot. _____
Uff.: Inquilinato

Al Sig. _____

=====

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di _____.

=====

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____ per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo del l'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. _____ come appresso dovuto:

- 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. _____ x vani _____ £. _____
- 2) canone consumo acqua e fogna.....£. _____
- 3) contributo spese illuminazione scale.....£. _____
- 4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio.....£. _____

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....£. _____

- 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)£. _____
- 6) spese contrattuali.....£. _____

T O T A L E.....£. _____

Il canone decorre dal mese di _____, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

IL PRESIDENTE

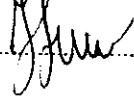
COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO

Previa identificazione del..... Sig. Di Oronzo Francesco, nato a Ceglie Messapico
30-5-1926 a mezzo (1) di carta d'identità n. 23811860

dichiaro autentica la firma del..... medesimo, apposta in mia presenza, ai sensi dell'art. 20 della legge
4 gennaio 1968, n. 15.

Ceglie Messapico, li 5-5-1979

Il Funzionario Delegato



(1) Riconoscimento personale, carta d'identità, passaporto, licenza di porto d'armi, tessera ferroviaria.

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO
PROVINCIA DI BRINDISI

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà

(Art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

N.
Registro certificati

L'anno millenovecento settantanove addì cinque
del mese di maggio alle ore 9,30 nell'Ufficio di segreteria del
Comune suddetto.

Dinanzi al sottoscritto Funzionario delegato dal Sindaco si è presentato il Signor
Di Oronzo Francesco nato a Ceglie Messapico
il 30-5-1926 (Atto n. 418 parte I serie A)
di professione falegname il quale, allo scopo di farne constare

la pubblica notorietà, ha dichiarato quanto segue:

"Dichiaro sotto la mia personale responsabilità che per l'anno
1978 non ho presentato denuncia di redditi perchè non tenuto"

(1) Ove del caso si aggiun-
ga: in carta libera per.....

Il sottoscritto Funzionario delegato dal Sindaco, ha ricevuto la dichiarazione di cui sopra
e dopo aver ricordato al dichiarante che, ai sensi dell'art. 26 — penultimo comma —
della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in caso di dichiarazioni mendaci, sono applicabili nei suoi
confronti le pene stabilite dall'art. 496 del codice penale, ha redatto il presente verbale,
un esemplare del quale viene rilasciato all'interessato (1) per uso assegnazione
alloggi.

IL DICHIARANTE

Di Oronzo Francesco

Vedi autorizzazione a tergo

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO

Previa identificazione del Sig. Di Oronzo Francesco, nato a Ceglie Messapico

30-5-1926 a mezzo (1) di carta d'identità n. 23811860

dichiaro autentica la firma del medesimo^o, apposta in mia presenza, ai sensi dell'art. 20 della legge

4 gennaio 1968, n. 15.

Ceglie Messapico, li 5-5-1979

IL CAPOFAMIGLIA Delegato
(Dott. Francesco Leuzzi)



(1) Riconoscimento personale, carta d'identità, passaporto, licenza di porto d'armi, tessera ferroviaria.

PROVINCIA DI BRINDISI

(Art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Registro certificati

Comune suddetto.

la **pubblica notorietà**, ha dichiarato quanto segue:

definitiva di assegnazione, sussistono tutt'ora"

ga: in carta libera per.....

alloggi.

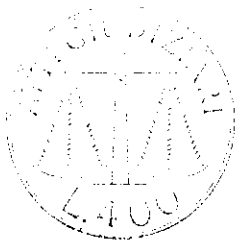
I L DICHIARANTE

D'Arango Francesco

Vedi autorizzazione a tergo

Sig. Di Oronzo francesco L' Ufficiale d' anagrafe certifica che in questo anagrafe della popolazione residente nel Comune suddetto risulta iscritta la famiglia del dimorante in via Quintana N. 30 è così composta :

N. d'ordine	Relazione col capo famiglia	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita			Stato Civile	Matrimonio			Morte			Professione o condizione
				giorno	me	anno		giorno	me	anno	giorno	me	anno	
1	c. f.	Di Oronzo francesco	CEGLIE MESSAPICO	30	5	1926	esp	23	3	1946				
2	figli	Lo Schiavo Quinto	Genoa	31	3	1920	-							
3	figlia	Di Oronzo Paola		27	12	1950	unbty							
4		Domenico		23	5	1953	exbty							
5		Vincenzo	CEGLIE MESSAPICO	10	4	1955	-							
6		Gerardo		5	7	1960	-							
7		Rosa		6	7	1965	unbty							



COPIA

PRETURA DI CEGLIE MESSAPICO

ATTO DI CITAZIONE PER CESSAZIONE DI PROMOVA LEGALE

-L'istante Casalucci Maria, rappresentata e difesa dall'Avv. Nicola Urgesi, in virtù di mandato a margine del presente atto, premesse che l'istante è proprietaria di una casa di abitazione sita in Ceglie Messapico alla Via Corridoni n. 62, condotta in locazione per l'annuo canone di L. 360.000 dal signor Di Orenze Francesco; premesse ancora che l'istante intende destinare la predetta casa ad abitazione propria, essendone attualmente ospitata in modo del tutto precario presso la casa (composta di un solo vano con alceva) di tale Leonzi Anna la quale, peraltro, ha manifestato più volte l'intenzione di non poterle concedere più per il futuro tale precaria coabitazione;

tutto ciò premesse, l'istante Casalucci Maria, come sopra rappresentata e difesa

Preavviso

il signor Di Orenze Francesco di rilasciare nel termine di mesi quattro dalla notificazione del presente atto la casa di abitazione sita in Ceglie Messapico alla Via Corridoni n. 62, libera e sgombera da persone e da cose, nella libera disponibilità della proprietaria. Nel contempo

Delega l'avv. Nicola Urgesi a rappresentarsi e difendermi nella presente causa.
f/to

Casalucci Maria
Vera la firma

Ceglie //, 10/4/1975

CITTA

33



ALLA COMMISSIONE PROV/LE
ASSEGNAZIONE ALLOGGI C/ I.A.C.P.

BRINDISI

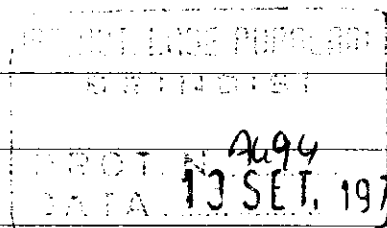
IL sottoscritto Di Oronzo Francesco, nato a
Ceglie Messapico il 30/5/26 ed ivi residente e
domiciliato alla via Matera n°7, trovandosi inserito
al N°42 della graduatoria provvisoria per l'assegna-
zione case popolari nel Comune di Ceglie Messapico
con punti 10; Ricorre a codesta Commissione affinché
voglia rivedere la sua pratica, il punteggio asseg-
nato non corrisponde all'effettivo contizione del
sudetto, infatti il Di Oronzo, alla domanda presen-
tata nei termini, furono allegati con altri docume-
nti copia dello sfratto della casa e non é stato
preso in considerazioni, per cui mancano altri
punti che devano essere conteggiati al sottoscritto.
Pertanto, s'invita codesta Spett/le Commissione al
riesame del caso; Allego ancora una volta copia
dello sfratto e copia della sentenza.

Sicuro di quanto sopra, distinti saluti.

IL sottoscritto

Di Oronzo Francesco

Ceglie Messapico il 10/9/77



*Si esprime il dissenso della commissione
perché la pratica è stata presentata
e non è stata considerata
perché non è stata presentata
la documentazione necessaria
per la valutazione dei punti
totali punti 13*

1988

300

cc1

Figure 1

09

» 00

Abstract

—

100

U. 1800

S I C E R T I F I C A

che ispezionate le matricole ed i registri dei possessori dei beni mobiliari ed immobiliari in ~~Stato~~ Ceglie Mess., in essi non figurano iscritti i coniugi ed il rimanente nucleo familiare a tergo indicati.

Si rilascia uso concorso.

67-15361-1000

IL DIRETTORE REGG.
(Palestra Di Sesto)

Palmer



L'Ufficiale d'anagrafe certifica che, in questo ~~comune~~ della popolazione residente nel Comune suddetto risulta iscritta la famiglia del Sig. DI ORONZO Francesco N. 62 è così composta:

N. d'ordine	Qualifica nella famiglia	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita			Stato Civile	Matrimonio			Morte			Professione o condizione
				giorno	mese	anno		giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	
1	c. f.	Di Oronzo Francesco	Ceglie Mess.	30	5	926	cgf.	2	3	946				
2	moglie	Lo Schiavo Maria Giuseppa	Gerocarne	31	3	920	"	"	"	"				
3	figlia	D ^e Oronzo Grazia	Ceglie Mess.	27	12	950	nubile							
4	"	" Domenico	"	23	5	953	celibe							
5	"	" Vincenzo Cesare	"	10	4	955	"							
6	"	" Giovanni Pietro	"	5	7	960	"							
7	"	" Rosa Anna	"	6	7	965	nubile							

A richiesta di Di Oronzo Francesco

Ceglie Messapico, li 11 AGO 1976 19

ed in carta libera per uso assegnazione alloggi.

UFFICIO D'ANAGRAFE

(Pratiqués)

tivo all'appartamento, sito in Ceglie Messapico alla Via Corridoni n.62, e va, conseguentemente, ordinato al conduttore Di Oronzo Francesco il rilascio di detto immobile in favore della locatrice Casalucci Maria, ai sensi dell'art.4 della Legge 23/5/1950, n.253.

Le spese processuali -liquidate, per l'intero, in £.190.390, di cui £.90.000 per onorario di avvocato- seguono la soccombenza e vanno, perciò, poste a carico del convenuto Di Oronzo nella misura di due terzi; le rimanenti devono essere compensate fra le parti per motivi di equità.

Si ritiene di munire la presente sentenza della clausola di provvisoria esecuzione, richiesta dall'attrice, ricorrendo, nella specie, le condizioni di legge.

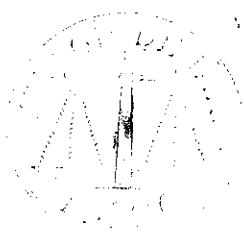
F.Q.M.

Il Pretore, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Casalucci Maria contro Di Oronzo Francesco, con atto di citazione del 16/4/1975, uditi i procuratori delle parti, così provvede:

1) accoglie la domanda e, per l'effetto, dichiara cessata la proroga legale del contratto di locazione relativo all'immobile, sito in Ceglie Messapico alla via Corridoni, n.62, ai sensi dell'art.4 della Legge 23/5/1950, n.253, ordina al conduttore Di

non poterle più concedere per il futuro tale preca-
ria coabitazione; tanto premesso, preavvisava il pre-
fato Dⁿⁱ Oronzo di rilasciare, nel termine di quattro
mesi dalla notificazione di detto atto di citazio-
ne, la casa di abitazione, sita in Ceglie Messapico
alla Via Corridoni, n. 62, libera e sgombra da perso-
ne e da cose, nella libera disponibilità della prop-
rietaria, e, nel contempo, lo conveniva in giudizio,
dinanzi a questo Pretore, perchè, con sentenza muni-
ta di clausola di provvisoria esecuzione, fosse di-
chiarata cessata la proroga legale relativa al con-
tratto di locazione dell'appartamento, sito in Ceglie
Messapico alla via Corridoni n. 62, ai sensi dell'art.
4 della Legge 23/5/1950, n. 253, per urgente ed impro-
rogabile necessità di essa proprietaria di destina-
re detto immobile ad abitazione propria e, di conse-
guenza, fosse ordinato al conduttore Di Oronzo il
rilascio dello stesso, in favore di essa locatrice,
nel termine di quattro mesi dalla notificazione di
detto atto di citazione, e, in caso di opposizione del
conduttore suddetto, fosse condannato quest'ultimo
al pagamento delle spese ^{dei} diritti e degli onorari di
causa.

Instauratosi il contraddittorio, il conve-
nuto contestava il fondamento della domanda chie-


=REPUBBLICA ITALIANA =IN NOME DEL POPOLO ITALIANO=

Il Pretore di Ceglie Messapico Dott. Francesco Lacopola ha pronunciato la seguente =====

=====S E N T E N Z A=====

Nella causa civile di primo grado iscritta al N.45/
975 R.Cont.di questa Pretura promossa da:=====

CASALUCCI Maria - attrice - rappresentata e difesa

dall'avv.Camillo Caliandro con mandato in calce del

la copia dell'atto di citazione =====

=====C O N T R O=====

DI Oronzo Francesco -convenuto -rappresentato e di-

feso dall'avv.Pietro Allegretti con mandato in cal-

ce' alla copia notificata dell'atto di citazione.===

OGGETTO:Cessazione proroga.=====

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione,ritualmente notificato in data
16.4.975,Casalucci Maria,premesso che era proprieta-
ria di una casa di abitazione,sita in Ceglie Messa-
pico alla via Corridoni,n.62,condotta in locazione
vincolata da Di Oronzo Francesco per l'annuo canone
di £.360.000;che intendeva destinare il predetto im-
mobile ad abitazione propria,essendo attualmente ospi-
tata in modo precario presso la casa(composta di un
solo vano con alcova)di tale Leuzzi Anna,la quale,
peraltro,aveva manifestato più volte l'intenzione di

*Chiesta copia in
forma esecutiva
il 24-6-76*

8139

10 OTT. 1977

UFFICIO:SEGRETERIA

SIG.DI ORONZO FRANCESCO

Via Matera 7

CEGLIE MESSAPICO

OGGETTO: Ricorso.

Si fa riferimento al ricorso prodotto dalla S.V., avverso la graduatoria provvisoria di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Ceglie Messapica.

A tal proposito, si comunica che la Commissione Provinciale, di cui all'art.6 del DPR 30.12.72,n.1035, nella seduta del 30.9.77, lo ha accolto perchè ha riconosciuto valide le argomentazioni da Ella assunte per il riconoscimento del punteggio relativo allo sfratto, attribuendole i 3 punti a tale titolo.

Pertanto, il punteggio definitivo della S.V. è di 13 punti.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

(~~Dr. Angelo F. ASCIANO~~)

TR/Fr.

PRETURA DI CEGLIE MESSAPICO

RELAZIONE DI NOTIFICA

Ceglie Messapico, li 7 Agosto 1976

Io sottoscritto A.UFF.Giud.addetto alla Pretura
di Ceglie Messapico, a richiesta dell'avv. Caliandro
Camillo procuratore come in atti di Casalucci Maria

ho notificato il retroscritto atto a Di Oronzo

Francesco da Ceglie Messapico via Corridoni n.62

e ciò ho eseguito mediante consegna di copia a

mani

prof. e

cal

amm. 9.9

Il Pretore di Ceglie Messapico

Letta l'istanza che precede;

Ritenuta la propria competenza;

Esaminata la documentazione allegata;

Ordina

la comparizione personale delle parti davanti a sé
per l'udienza del 17/9/1976, mandando alla Cancelle-
ria per la notifica del presente ricorso e pedisse-
que ordinanza entro il 30 AG. 1976 alla controparte.

Ceglie Messapico, li 13/7/1976

Il Cancelliere

Il Pretore

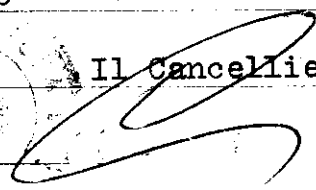
f.to Marco Larocca

f.to Dr. Francesco Lacoppola

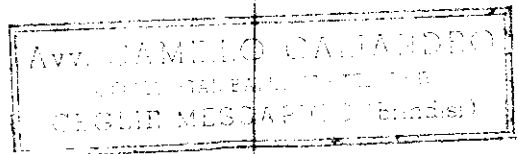
E' copia conforme al suo originale che si rilascia a
richiesta dell'avv. Camillo Caliandro per uso notifica.

Ceglie Messapico 23.7.976

Il Cancelliere



COPIA



PRETURA DI CEGLIE MESSAPICO

Istanza per Graduazione di sfratto

Ill.mo Signor Giudice dell'Esecuzione

L'istante Casalucci Maria, da Ceglie M.co.,
rappresentata e difesa dall'Avv. Camillo Caliandro
per mandato a margine dell'atto di precetto notifi-
cato il 1-7-76.

premesso ancora che con sentenza del Pre-
tore di Ceglie M.co in data 16/6/1976, munita della
clausola della provvisoria esecuzione e già notifi-
cata in forza esecutiva in data 1-7-76. contestual-
mente a pedissequo atto di precetto, è stata dichia-
rata la cessazione della proroga legale relativa al
contratto di locazione della casa in Ceglie M.co
alla Via Corridoni n.62;

premesso ancora che è rimasto privo di ef-
fetto il relativo atto di precetto per il rilascio
della detta casa;

tanto ritenuto e premesso, la sottoscritta
come sopra rappresentata e difesa;

chiede

che la V.S., previa comparizione personale delle par-
ti, vogli a fissare la data per la esecuzione dello
sfratto.

Ceglie Messapico, li 13/7/1976

F/to: Avv. Camillo Caliandro

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400 000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Di Uro n. Francesco
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO
(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30-12-72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			
b „ 1 o 2			
2 - „ 2			
3 - „ 3			
4 - a „ da 2 a 4			
b „ 2			
c „ 3			
5 - „ da 1 a 6		5	5
6 - „ da 3 a 5		5	5
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE		10	13 3 (con un'altra dopo l'assegnazione del merito per la scelta)

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'Imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione, in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente su C/C postale n. 26/7410 intestato a "I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi".

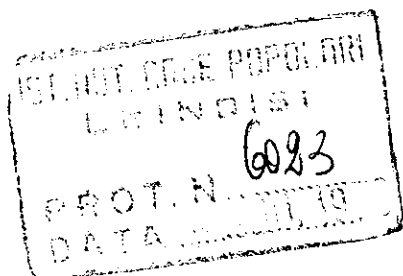
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadretto corrispondente ai documenti presentati)

- ☒ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonché attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☒ 2 - attestato dell'Ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico — anagrafico);
- ☒ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☒ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico — anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☐ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonché la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonché la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☐ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☒ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corri- sponde a quello riportato nella pagina 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☐ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone <u>7</u> n. vani utili <u>3</u>	7
☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo . . .	8
☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>7</u> persone (incluso il richiedente)	
☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>50.000</u>	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>30.000</u>	9
☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità) . . .	12

BANDO DI CONCORSO del 30.12.72 N. 1033-
DOMANDA N. 33 del 25-8-76



**All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari**
Via Casimiro, 27

[Handwritten signature]

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio.

Il sottoscritto DI ORONZO FRANCESCO
nato a CORRINDNI il 30-5-926 residente in CORRINDNI
alla via CORRINDNI N. 62, in un alloggio composto da n. vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n.
vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa Direttore
presso permanente

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

DOCUMENTI
DA PRESENTARE

(il n. di riferimento corrispon-
de a quello riportato nella pa-
gina n. 3)

☒ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:

☐ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili

1 e 2

☒ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità:

- legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado
- non legati da vincoli di parentela o di affinità

3 e 4

3 e 4



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 18-9-1940, N. 1474)

Uff. Inquilinato

Prot. N.

3241

8 MAR 1979

RACCOMANDATA

Al Sig.

Giuseppe Francesco

Via

Corridori n. 62

= Regione Mezzogiorno

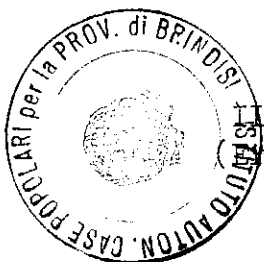
OGGETTO: Scelta alloggio.-

13 MAR 1979

La S. V. è invitata a presentarsi il giorno _____
alle ore 16 presso questo Istituto per la scelta dello
appartamento.

Si prega volersi munire di idoneo documento di identi-
tà e codice fiscale.

Si precisa che la consegna degli alloggi avverrà suc-
cessivamente, allorchè saranno completati i lavori relativi a-
gli allacci idrico-fognanti ed elettrici.-



IL PRESIDENTE
(Enrico ORTESE)

[Signature]

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

[Signature]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n° _____

Brindisi li _____

9 MAG 1979

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria.=

Il sottoscritto _____, assegnatario
dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in ~~Brindisi~~ ^{Ortelle Menapiesi}
all' ~~Pal. _____~~ ^{Via _____} Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il pre
sente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto.=

Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova attualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognanti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di tali lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti ed a non apportare modifiche di qualsiasi natura all'appartamento.=

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il contratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauzionale, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione dei lavori.=

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esonerando espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuoversi verso terzi.=

Il sottoscritto si impegna altresì, a non impedire o intralciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'interno dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stessa.=

L'ASSEGNATARIO

Diarone Brindisi



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-40 N. 1474)

Prot. N.

5062

li.

3-5-79

Sig.

D. [Signature]
A. [Signature]
[Signature]

Oggetto: convocazione

La S.V. é pregata presentarsi mercoledì 9 maggio
alle ore 12 presso l'alloggio che le é stato assegnato per
comunicazioni urgenti.

Il Presidente

Enrico CRITELLI

[Signature]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO INQUILINATO

Al Sig. Gilberto Maccaro
Via Corrisoni 62
Ceglie Marone

OGGETTO: Richiesta documenti.

La S.V. è invitata a far pervenire con sollecitudine i seguenti documenti:

- 1) stato di famiglia;
- 2) atto sostitutivo di notorietà rilasciato dal Comune in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistano tutt'ora.
- 3) Certificato storico anagrafico di residenza.
- 4) Dichiarazione di reddito dell'intero nucleo familiare.

IL CAPO UFFICIO
(Giovanni Scanni)

ca.

7.2.1980

Al Sig.

IL PRESIDENTE
Enrico Ortese

Call. No: 405 vol. 3.2.40

d. $\frac{1}{2}$ 133.450

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

---o0o---

Prot. N° 1301
Uff.: Inquilinato.-

Al Sig. Si Donato Racero
113 Bar. lot. P. ne. unica - via 4
- Peghe Venetico -

RACCOMANDATA

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di

Peghe Venetico

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di
vani utili 5 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 5,5

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto,
Casimiro n.27, alle ore 10 del giorno Subito
per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'a-
legato bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire 133.450
come appresso dovuto:

1) mensilità di fitto e servizi dal <u>1 GEN. 1980</u> al <u>31.500</u> £. <u>5000</u> x vani <u>5,5</u> £. <u>31.500</u>	
2) canone consumo acqua e fogna..... "	<u>1.700</u>
3) contributo spese illuminazione scale..... "	<u>750</u>
4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio..... "	<u>1.000</u>
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO..... £.	<u>40.950</u>
5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fit.)"	<u>5.000</u>
6) spese contrattuali....."	<u>17.500</u>
TOTALE.....£.	<u>133.450</u>
7) mensilità arretrate dal _____ al _____ £.	
TOTALE.....£.	

Il canone decorre dal mese di _____, essendo tutti
gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e
me tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto all'effetti
vo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaud
cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali c
sposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concor-
data nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratt

IL PRESIDENTE
(Enrico Ortese)

Enrico Ortese



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO
PROVINCIA DI BRINDISI

Certificato di Cittadinanza Italiana

SI CERTIFICA

che DI ORONZO Francesco

nato a Ceglie Messapico

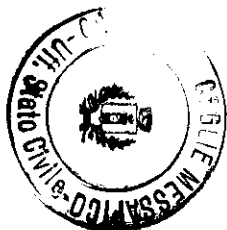
il 30-5-1926 di condizione --

stato civile cgt. residente a Ceglie Messapico

È CITTADINO ITALIANO.

In carta libera per uso assegnazione alloggi.

Dalla Residenza Comunale, il 11 AGO 1976 19



IL SINDACO



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO DI RESIDENZA

IL SINDACO

Dalle risultanze del Registro della Popolazione

CERTIFICA

che DI ORONZO Francesco

nato a Ceglie Mess. 30-5-1926 ha la residenza (*)

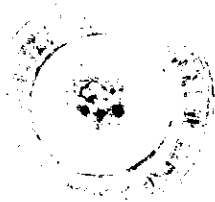
abituale in questo Comune, con

abitazione in Via Corridoni N. 62
piazza

Si rilascia a richiesta di parte

per uso di assegnazione alloggi.

Ceglie Messapico, li 11 AGO 1976



IL SINDACO
(Domenico Enriques)

(*) Abituale o dal giorno . . .



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO
PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

dalle risultanze anagrafiche

CERTIFICA

che il sig. Di Oronzo Francesco, nato a Ceglie Messapico
il 30-5-1926, unitamente alla sua famiglia, ha avuto le
seguenti variazioni domiciliari:

- 1) dal 2-4-1946 al 30-10-1951 in Via Micca n.62;
- 2) dal 4-11-1951 al 24-10-1971 in Via Gulli n.43;
- 3) dal 24-10-1971 ad oggi in Via Corridoni n.62.

Si rilascia per uso di assegnazione alloggi.

Ceglie Messapico li 8-1976



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Domenico Aiques)



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO
PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

Illegible signature

CERTIFICA

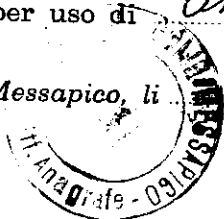
che *Il Dr. Franco Francesco, nato a Ceglie Messapico*
il 30-5-1926, più residente, unitamente al
suo nucleo familiare, ha avuto i seg-
ti domiciliari:

- 1) dal 2-3-1946 in via Museo, 62
- 2) dal 4-11-1951 in via Pulli, 43
- 3) dal 29-1-1972 in via Consolani, 62
- 4) dal 26-2-1977 in via Matera, 30

Si rilascia per uso di

Ceglie Messapico, li

anep m - all off
5 MAG 1979



IL SINDACO
IL CAPO SEGRETO DEMOGRAFICI
(Dott. Francesco Leuzzi)

Illegible signature